

L'ABRUZZO CELEBRA L'IMPRESA DEL "VATE", FIOCCANO LE POLEMICHE SUI FONDI

18 Luglio 2019



PESCARA - Il 12 settembre del 1919 oltre duemila uomini, guidati da Gabriele D'Annunzio, entrarono nella città di Fiume, annettendola all'Italia.

Cento anni dopo la Regione Abruzzo decide di celebrare l'Impresa condotta da un figlio della sua terra con un grande evento in più giornate che partendo da Pescara, città natale del poeta, si dipanerà in tutti i luoghi dannunziani delle quattro province e sarà affiancato da iniziative di gemellaggio con la Repubblica di Croazia e con la città di Rijeka, antica Fiume.

La proposta di legge, che porta la firma del presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri, di Forza Italia, Guerino Testa, capogruppo di Fratelli d'Italia, e dei consiglieri leghisti Luca De Renzis e Vincenzo D'Incecco, è stato approvato a maggioranza in Consiglio regionale.

A generare polemiche e perplessità la somma stanziata per l'evento: 150 mila euro che arrivano in gran parte (100mila euro), dal bilancio del Consiglio, e dai risparmi derivanti da una spesa giacente della Giunta (50 mila euro).

"Quest'iniziativa lascia perplessi non per la scelta di affrontare un argomento a lungo colpevolmente sottovalutato come quello della Repubblica di Fiume, ma perché sul progetto al centro del sostanzioso contributo non c'è chiarezza. C'è il timore che dietro tutto questo possa nascondersi null'altro che una celebrazione sovranista, sostenuta da interventi su misura di studiosi di un unico orientamento storiografico", ha protestato il capogruppo del Partito Democratico, Silvio Paolucci.

E il senatore abruzzese del Movimento 5 Stelle Primo Di Nicola, ha sottolineato su *Facebook*: "Il Centenario della presa di Fiume, con tutto quello che allora significò e che oggi ancora può significare, merita l'attenzione della Regione Abruzzo. Bene ha fatto, perciò, il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri a mettere in calendario l'evento. Farei però attenzione ad usare il termine 'celebrazioni', che è cosa diversa dal ricordare e studiare e ci farei attenzione soprattutto in un caso come questo, visto l'uso retorico che di quell'impresa si fa in chiave nostalgica, troppo spesso. Per ridare smalto al fascismo delle origini (e non solo), recuperandolo magari nel mito equivoco del suo rivoluzionarismo".

Ma per Sospiri, "Gabriele D'Annunzio è stato il più grande testimonial dell'Abruzzo nel mondo e questa legge è una vetrina per tutta la regione, non solo per Pescara. Sarà una celebrazione che si atterrà a una rigorosa ricostruzione storica".

Con il secondo articolo, rubricato "Celebrazioni", sono delineate le modalità con cui per seguire le suddette finalità e che consistono sia nell'organizzazione di un evento celebrativo dell'impresa di Fiume di più giornate del mese di settembre 2019 presso la città di Pescara sia nel favorire iniziative di gemellaggio con la Repubblica della Croazia e la città di Rijeka, antica Fiume.

L'articolo 3 contiene le disposizioni attuative volte ad individuare i soggetti responsabili dell'organizzazione dell'evento. Fra

esse si dispone l'attivazione delle procedure previste dalla vigente legislazione in ordine all'acquisizione di sponsorizzazioni quale cofinanziamento del fabbisogno occorrente per l'attuazione del programma delle manifestazioni. L'articolo 4 contiene la norma finanziaria attraverso cui si autorizza la spesa massima di 150 mila euro. L'articolo 5 dispone l'entrata in vigore.